

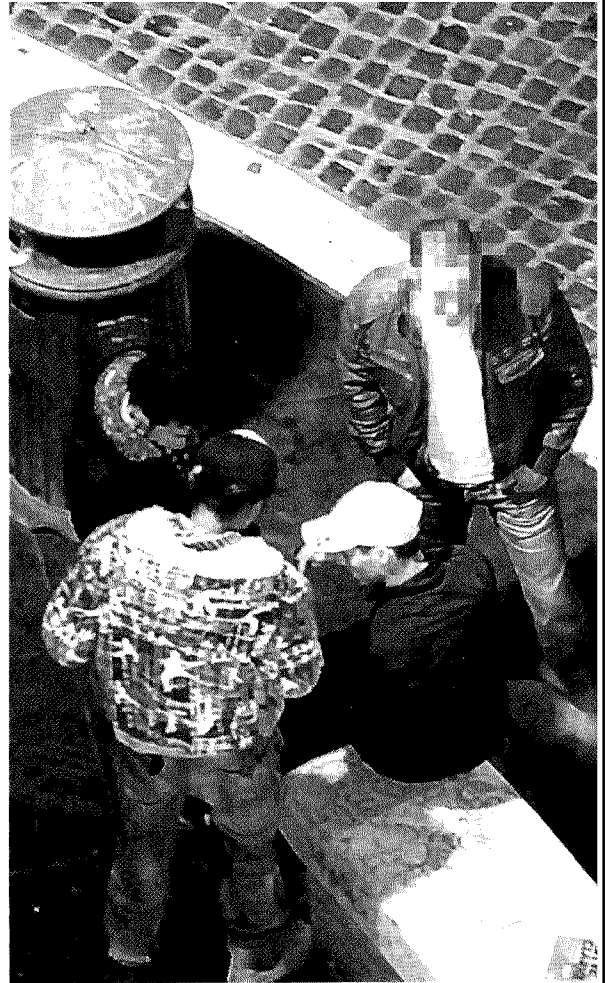
Il contrasto

Agenti in borghese davanti alle scuole

La Questura di Roma ha potenziato i controlli antidroga davanti alle scuole, anche con agenti in borghese. «Oltre agli uffici investigativi della squadra mobile sono in campo anche i commissariati distaccati nei vari quartieri. Sono loro che hanno una diretta percezione di quello che avviene davanti agli istituti». Nella maggior parte dei casi, spiega la Questura, gli spacciatori sono estranei alla scuola e trovano terreno fertile davanti ai licei «dove non c'è quella maturità che può avere un adulto». Le droghe più diffuse tra gli adolescenti sono quelle leggere, ma in alcuni contesti va forte anche la cocaina, soprattutto nei quartieri della Roma bene, dove le fasce di

reddito sono medio alte. Nei locali invece fanno da padrone le droghe sintetiche: soprattutto metanfetamine e ecstasy. La metanfetamina, spiegano gli esperti, è un potente stimolante e riduce l'appetito, aumentando invece la capacità di rimanere svegli. Ciò è dovuto al rilascio di notevoli quantità di dopamina nelle aree del cervello che regolano la sensazione di piacere. I danni per chi ne fa uso sono devastanti: si comincia con comportamenti violenti, paranoia e disturbi della personalità. Nel giro di alcuni mesi chi utilizza abitualmente questa droga ha effetti irreversibili sulle cellule cerebrali.

L. D. C.



Giovani pusher a San Lorenzo

